



Questo documento è scritto in linguaggio facile da leggere e da capire



VI RACCONTIAMO...

LA STORIA DI PORDENONE



INDICE

- Come è nato Pordenone (pagina 3)
- Pordenone con l'Imperatore (pagina 4)
- Pordenone dal 1250 al 1300 (pagina 5)
- Pordenone nel 1300 (pagina 7)
- Pordenone dal 1400 al 1450 (pagina 8)
- Bartolomeo d'Alviano comanda a Pordenone (pagina 9)
- Pordenone e il governo veneziano (pagina 10)
- Pordenone nel 1700 (pagina 11)
- Pordenone e Napoleone Bonaparte (pagina 12)
- a Pordenone vengono costruite le fabbriche (pagina 13)
- Pordenone diventa una città Italiana (pagina 14)
- Pordenone nel 1900 (pagina 15)
- Pordenone e la prima guerra mondiale (pagina 16)
- Pordenone e la seconda guerra mondiale (pagina 17)
- Pordenone dopo la seconda guerra mondiale (pagina 18)
 - Pordenone diventa Provincia (pagina 19)
 - Questo lavoro è stato fatto da (pagina 20)
 - Bibliografia e sitografia (pagina 21)

COME E' NATO PORDENONE

Il nome della città di Pordenone è molto vecchio.

Pordenone si chiama così perché c'è il fiume Noncello.

Tanto tempo fa si chiamava Portus Naonis.

La storia di Pordenone comincia a Torre che si trova vicino.

Gli uomini che studiano la storia

hanno trovato delle cose sotto la terra.

Queste cose sono pezzi di marmo, pezzi di pavimento
e pezzi di piombo.

Questi pezzi di cose sono di tantissimi anni fa.

A Torre c'era anche un porto per il fiume Noncello.

Nel Medioevo, cioè tantissimo tempo fa,

Pordenone era tutta piena di alberi.

Le persone sono andate ad abitare vicino al fiume Noncello
perché facevano i pescatori.

Queste persone hanno costruito un villaggio,

cioè sono andate a vivere tutte insieme nello stesso posto.

In questo posto adesso ci sono il Castello

e il Duomo di Pordenone.

PORDENONE CON L'IMPERATORE

Il fiume Noncello c'era già prima di Pordenone.

La parte alta del fiume si riempie di acqua se non viene pulita e i porti vengono coperti dalle acque. Anche il porto di Torre è stato coperto dalle acque del fiume. Le barche non potevano più partire dal centro della città ma si dovevano fermare prima.

Le barche venivano usate per vendere e comperare le cose che servivano alle persone.

Una leggenda, cioè una storia un po' vera e un po' inventata, ci racconta che a Pordenone è arrivato un soldato di nome Naone.

Questo soldato di nome Naone ha fatto un segno per terra e ha fatto nascere la città di Pordenone.

La parte più importante di Pordenone per tanti anni è stata il Castello.

Enrico primo di Baviera era un Imperatore.

Un Imperatore è una persona che comanda.

Enrico primo ha comandato a Pordenone.

PORDENONE DAL 1250 AL 1300

Il giorno 8 maggio 1278

la chiesa di San Marco a Pordenone

è diventata una parrocchia.

Dove adesso c'è il Duomo c'era una Cappella,
cioè una chiesa piccola.

Nel 1291 a Pordenone
c'è stato il primo Consiglio comunale.

Nel primo Consiglio comunale
dieci persone decidevano le cose importanti per la città.

Queste dieci persone
si incontravano in una sala dove adesso c'è il Municipio.

Il capo del Consiglio comunale era il Podestà.

Il Podestà decideva quale castigo dare
a chi si comportava male.

Le persone che si comportavano male
erano messe in una stanza piccola sotto il campanile.

Le persone che dicevano parole brutte
dovevano pagare una multa, cioè dare dei soldi.

Dovevano pagare una multa
anche le persone che buttavano acqua sporca dalla finestra.

Le osterie di notte non potevano vendere il vino.

Tutte le porte della città dovevano essere chiuse
quando suonavano le campane la sera.

Alla fine del 1300 a Pordenone si poteva trovare:

- il Duomo di San Marco
- il Palazzo della Comunità
- il Castello
- le mura intorno alla città

PORDENONE NEL 1300

Nei primi anni del 1300 le case a Pordenone erano fatte di legno e avevano i tetti di paglia.

Le case erano costruite in strade strette e piene di fango.

Queste case potevano prendere fuoco in modo facile.

Nel mese di agosto del 1318

un grande fuoco ha bruciato tutte le case.

I pordenonesi hanno deciso di costruire le case con le pietre.

Nel 1366 i duchi di Austria comandavano Pordenone.

I duchi sono persone che tanti anni fa potevano comandare.

PORDENONE DAL 1400 AL 1450

La città di Pordenone diventava sempre più grande.

I Dottori e le persone importanti

abitavano nella via dove adesso c'è Corso Vittorio Emanuele.

Gli artigiani vivevano e lavoravano

fuori dalle mura della città.

Gli artigiani sono persone che fanno le cose a mano.

Gli artigiani in questi anni a Pordenone lavoravano:

- la lana

- il ferro

- il rame

Nell'anno 1420 la Repubblica di Venezia comandava il Friuli ma l'Austria comandava Pordenone.

L'imperatore Federico terzo ha fatto costruire delle torri per far diventare la città più forte.

Le torri servivano per guardare dall'alto chi voleva entrare nella città.

Intorno alle mura c'era un fossato, cioè un piccolo corso di acqua.

Intorno alle mura della città c'erano 4 porte.

Nell'anno 1493 è diventato imperatore Massimiliano primo.

Massimiliano primo era il figlio di Enrico terzo.

BARTOLOMEO D'AVIANO COMANDA A PORDENONE

Massimiliano primo ha voluto fare la guerra alla Repubblica di Venezia nel 1508.

La battaglia è stata fatta a Pieve di Cadore.

Una battaglia è uno scontro.

I soldati del Cadore hanno vinto

e il loro capo è diventato Signore di Pordenone.

Questo capo dei soldati si chiamava Bartolomeo d'Alviano e non era un uomo buono.

I soldati di Bartolomeo d'Alviano hanno fatto tanti danni nella città di Pordenone.

Fare danni vuol dire rovinare.

Bartolomeo d'Alviano è morto nel 1515.

Il figlio Livio è diventato Signore di Pordenone.

Livio ha fatto diventare importante la lavorazione della lana nella città di Pordenone.

Quando Livio è morto la città di Pordenone è tornata a essere comandata da Venezia.

PORDENONE E IL GOVERNO VENEZIANO

Nel 1537 Pordenone è diventata una città del Veneto.

Pordenone era diventata una città molto grande perché abitavano tante persone.

In quegli anni a Pordenone si potevano trovare tanti artigiani.

Gli artigiani in quegli anni a Pordenone facevano lavori con questi materiali:

- con la lana
- con il ferro
- con il rame
- con la ceramica
- con la carta
- con la seta
- con il lino
- con la canapa
- con il cotone
- con il legno

PORDENONE NEL 1700

La città di Pordenone era comandata da Venezia.

Pordenone era diventata una città più ricca.

Le barche partivano dal fiume Noncello
per andare a Venezia.

Da Venezia arrivavano le barche a Pordenone.

Le barche servivano alle persone
per trasportare le cose da vendere e da comperare.

A Pordenone in quegli anni si facevano grandi feste.

Il 31 marzo 1738 è arrivata a Pordenone una regina
che si chiamava Maria Vittoria.

La regina Maria Vittoria

ha dormito a Pordenone insieme a molte altre persone
arrivate insieme a lei.

Nel 1750 a Pordenone è arrivato il gioco del pallone.

Questo gioco lo facevano solo le persone ricche
e importanti.

I giocatori erano in quattro contro quattro.

In piazza della Motta a Pordenone
sono stati portati tanti sacchi di sabbia.
I sacchi di sabbia sono stati rovesciati per terra.
Piazza della Motta è diventata un campo da gioco
fino al 1760.

PORDENONE E NAPOLEONE BONAPARTE

Nell'anno 1797 la Francia
comandava il Friuli Venezia Giulia.
Napoleone Bonaparte comandava i francesi
(i francesi sono le persone che vivono in Francia).
Napoleone Bonaparte era un generale,
cioè una persona che comanda i soldati.
Napoleone Bonaparte era anche un politico,
cioè una persona che lavora per il bene delle altre persone.
Napoleone ha dormito in tante città in Europa.
Napoleone ha dormito anche a Pordenone
nella casa dei Conti Cattaneo.
Questa casa è in Corso Vittorio Emanuele al numero 41.
Il 17 ottobre 1797

Pordenone ritornava a essere comandata dall'Austria.
A Pordenone per questo motivo è stata fatta una festa.
La città era piena di luci.
Nel 1805 sono ritornati i Francesi.
I Francesi sono rimasti per pochi anni
a comandare a Pordenone.
I Francesi sono rimasti a comandare a Pordenone
fino al 1813.

A PORDENONE VENGONO COSTRUITE LE FABBRICHE

Il 30 aprile 1855 a Pordenone c'è stata una grande festa
e un ballo al teatro Concordia.
La festa è stata fatta
perché a Pordenone è arrivata la prima vaporiera.
La vaporiera era un piccolo treno.
Nel 1811 la famiglia Galvani
ha fatto costruire una fabbrica di ceramica.
In questa fabbrica di ceramica
si facevano le cose che ci servono in cucina.
Nel 1849 il signor Tomadini ha aperto il suo primo pastificio.

Nel pastificio viene fatta la pasta.

In questi anni a Pordenone sono arrivati due fratelli dalla città di Trieste.

I due fratelli hanno fatto costruire una fabbrica dove si lavorava il cotone.

In questa fabbrica lavoravano tante persone.

Qualche anno dopo un fuoco ha bruciato la fabbrica.

La fabbrica è stata rifatta nuova e il suo nome era “Filatura tessitura e tintoria di cotone di Pordenone”.

PORDENONE DIVENTA UNA CITTA' ITALIANA

Il 19 luglio 1866 Pordenone è diventata una città italiana.

A Pordenone è nata la “Società operaia di mutuo soccorso” dove un gruppo di uomini voleva aiutare gli altri.

Questo gruppo voleva aiutare le altre persone a:

- conoscere le cose belle della città
- costruire fabbriche
- essere come fratelli

Nel 1888 a Pordenone

è stata costruita la fabbrica “Birra Momi”.

Questa birra era venduta in Friuli e in Veneto.

La fabbrica è stata chiusa nel 1928.

Nel 1928 a Pordenone è arrivata la luce elettrica.

Pordenone è stata una delle prime città in Italia ad avere la luce elettrica.

PORDENONE NEL 1900

Nel 1900 i Pordenonesi

andavano a bere la birra in Piazza della Motta.

In piazza della Motta c'era la birreria Momi.

La birreria è un posto dove si beve la birra.

La birreria Momi aveva un giardino con un grande albero.

Sotto questo albero erano stati messi dei tavoli lunghi.

Dal 1904 al 1936 a Pordenone

sono state costruite tante banche.

Nel 1910 a Pordenone

è stata aperta la prima scuola in Italia di piloti di volo.

I piloti sono le persone che guidano gli aerei.

Nel 1912 a Pordenone è stata fatta la caserma di Cavalleria.

La caserma è un posto dove vivono e lavorano i soldati.
Nel 1914 si è finito di costruire il Campanile del Duomo.
Nel 1914 sono arrivate in città le prime corriere.
Nel Teatro Sociale di Pordenone
si facevano tante feste da ballo con i piloti e con i cavalieri.

PORDENONE E LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Il 24 maggio 1915 l'Italia è entrata in Guerra.
Nel 1917 l'Italia perde una battaglia nel paese di Caporetto.
A Pordenone arrivano i soldati dell'Austria
e si fermano per un anno.
In questo anno la città ha avuto molti danni
e sono morte tante persone.
Nel mese di novembre del 1918 a Pordenone
sono arrivati i bersaglieri.
I bersaglieri sono dei soldati.
I Pordenonesi erano molto felici
e hanno messo sulle finestre le bandiere italiane.
Le persone però erano diventate povere
perché non c'erano più le fabbriche e le stalle.

Molte persone sono andate a lavorare lontano dall'Italia

PORDENONE E LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Il 10 giugno 1940 l'Italia è entrata in guerra.

Questa guerra era la seconda guerra mondiale.

Dal mese di gennaio del 1944 al mese di aprile del 1945 nella città di Pordenone sono cadute tante bombe.

La bomba è un oggetto di metallo
che scoppia e fa molto male.

A Pordenone sono stati rovinati tanti palazzi e tante chiese.

Tante persone sono morte e tante sono state ferite,
cioè si sono fatte male.

Molti uomini sono scappati in montagna
per non andare in Germania.

Pordenone è stata liberata il 30 aprile 1945.

PORDENONE DOPO LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Dopo la guerra i pordenonesi
hanno cominciato a mettere a posto
quello che era stato rovinato.

Nel 1947 a Pordenone c'è stata la prima Fiera Campionaria.
La Fiera è un mercato molto grande
dove si vendono tante cose.

Nella città di Pordenone ci sono molti abitanti
perché ci sono tanti posti dove si può lavorare.
Moltissime persone lavoravano in questi posti:

- la Savio
- la Safop
- la Zanette
- la Zanussi

Nel 1951 a Pordenone c'è il primo Centro Studi
in largo San Giovanni.

PORDENONE DIVENTA PROVINCIA

Nel 1968 la città di Pordenone è diventata Provincia.
La Provincia è la città più importante
far gli altri paesi più piccoli che sono vicino.

QUESTO LAVORO E' STATO FATTO DA:

- Angelo de Palma
- Sonia de Lorenzi
- Giuseppe Plastino
- Flores Burola
- Giuseppe Bomben
- Elisabetta Santarossa

BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA

- Materiale: Viaggio in Friuli Venezia Giulia[©] di AFIP P.I. 02319940306 (tutti i diritti riservati)
- Immagine di Pordenone: <https://sviaggiare.it/friuli-venezgia-giulia/pordenone-cosa-vedere/>

BIBLIOGRAFIA

La bibliografia si trova alla fine di un libro.

È un elenco dei testi (per esempio: libri, articoli) letti per avere notizie su un argomento.

Per ogni testo c'è il nome di chi lo ha scritto, il titolo del testo, la data in cui è stato scritto.

SITOGRAFIA

La sitografia si trova alla fine di un libro.

Nella Sitografia ci sono tutti i materiali trovati in internet

E messi nel testo che abbiamo scritto.

Per ogni testo c'è il nome di chi lo ha scritto,

il titolo del testo e l'indirizzo web (dove trovare il materiale in internet) per trovarlo.

